

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 31.05.2019
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante procedura negoziata, per l'affidamento del servizio di vigilanza e portavalori per gli uffici della sede di VARESE per la durata di ANNI QUATTRO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2498/19 del 09.04.2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.05.2019 e scadenza al 30.04.2020 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la delibera n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO, altresì, l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA la propria determinazione a contrarre n. 8 del 30.04.2019, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di vigilanza e portavalori per la sede dell'Unità Territoriale di Varese, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di anni quattro, a decorrere dal 01.06.2019 e fino al 31.05.2023, verso l'importo di € , oltre IVA, di cui € 22.400,00 come costi della sicurezza di natura interferenziale e per un importo pari ad € 0,00;

DATO ATTO dello svolgimento della procedura in argomento, in particolare che:

- il numero di Smart CIG assegnato alla procedura è il **Z33282CC03**
- la procedura negoziata è stata indetta fuori dal ME.PA. a mezzo PEC a seguito RDO n° 2267980 risultata “deserta”
- sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici, tutti presenti nell'elenco ufficiale fornito dalla Prefettura di Varese riguardante gli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nella nostra provincia:
VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA
I.V.N.G. SPA
ALL'ERTA SRL
NASAV SRL
ALLSYSTEM SPA
LA PATRIA SRL
L.I.S. SPA
FERRARI DIV. VIG. SRL
LA VEDETTA LOMBARDA SPA CON SOCIO UNICO
SICURITALIA SPA
- hanno risposto alla RdO entro il termine assegnato del 10.05.2019 alle ore 10,00, i seguenti operatori economici:
I.V.N.G. SPA
VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA
- a seguito della lettura delle offerte economiche avvenuta in data 10.05.2019, come da verbale di apertura buste prot. n. 3820/19, è stata formata la seguente graduatoria:

Ditte	Offerta economica
VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA	€ 19.360,00
I.V.N.G. SPA	€ 21.760,00

e pertanto, la società **VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA** risulta aver presentato l'offerta più bassa;

PRESO ATTO che l'offerta economica della società VCV VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anormalmente bassa e il costo della manodopera appare conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza e gli oneri della sicurezza idonei rispetto alla tipologia ed alle modalità del servizio;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si sono concluse, in parte, positivamente, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sia sul Casellario Informativo sia nella sezione Annotazioni Riservate tenute dall'Osservatorio dell'ANAC;

mentre si rimane ancora in attesa di riscontro per quanto riguarda:

- l'essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- le verifiche riguardanti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- la posizione con la Legge n. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”
- la conferma che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altri procedimenti similari pur evidenziando che, già sulla visura CCIAA acquisita con prot. n° 3906/19, non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

CONSIDERATO che tutte le verifiche sono state avviate con tempestività si rimanda al punto 6.2 della lettera d'invito ribadendo che “l'aggiudicazione verrà revocata e, pertanto resterà senza effet-

to qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge”;

DATO ATTO che la Società VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio contenute nella documentazione (lettera d'invito e condizioni generali di contratto) predisposta dall'Unità Territoriale di Varese ed allegate alla documentazione di gara;

RICHIAMATA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, che prevede che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, compresa quindi anche l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato ad un importo di € 19.360,00, stante la base d'asta di 22.400,00, e di efficacia in quanto è idoneo a realizzare l'interesse pubblico specifico definito nei documenti di gara;

PRESO ATTO che, come previsto all'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e il contratto verrà stipulato inviando via PEC per la controfirma elettronica i documenti (lettera d'invito e condizioni generali di contratto) già firmati elettronicamente dal RUP nonché Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di vigilanza e portavalori, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c), mediante lettera d'invito ai 10 operatori economici presenti nell'elenco ufficiale fornito dalla Prefettura di Varese riguardante gli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nella nostra provincia, selezionati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, e di approvare la graduatoria sotto riportata:

Ditte	Offerta economica
-------	-------------------

VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA	€ 19.360,00
I.V.N.G. SPA	€ 21.760,00

- di dare atto che l'offerta economica della società posizionatasi al primo posto della graduatoria è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è risultata, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia e il costo della manodopera è apparso conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza e gli oneri della sicurezza idonei rispetto alla tipologia ed alle modalità del servizio;
- di dare atto che le verifiche effettuate in capo alla società VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si sono concluse positivamente, infatti la società risulta:
 - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sia sul Casellario Informatico sia nella sezione Annotazioni Riservate tenute dall'Osservatorio dell'ANAC;

mentre si rimane ancora in attesa di riscontro per quanto riguarda:

- l'essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- le verifiche riguardanti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- la posizione con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- la conferma che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altri procedimenti simili pur evidenziando che, già sulla visura CCIAA acquisita con prot. n° 3906/19, non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

- di dare atto dell'affidamento del servizio di vigilanza e portavalori dei locali dell'Ufficio di Varese alla Società VCV CORPO DI VIGILANZA CITTA' DI VARESE E PROVINCIA SPA, per il periodo di anni quattro a decorrere dal 01.06.2019 fino al 31.05.2023 verso un importo complessivo di 19.360,00, di cui oneri della sicurezza pari a circa l'1% del costo orario tabellare;

- di dare atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di tre mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- di autorizzare la spesa di € 19.360,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo sui conti

co.ge 410718002 telesorveglianza per € 700,00 per l'anno 2019

co.ge 410718002 telesorveglianza per € 1.200,00 per l'anno 2020

co.ge 410718002 telesorveglianza per € 1.200,00 per l'anno 2021

co.ge 410718002 telesorveglianza per € 1.200,00 per l'anno 2022

co.ge 410718002 telesorveglianza per € 500,00 per l'anno 2023

co.ge 410727003 portavalori per € 2.170,00 per l'anno 2019

co.ge 410727003 portavalori per € 3.640,00 per l'anno 2020

co.ge 410727003 portavalori per € 3.640,00 per l'anno 2021

co.ge 410727003 portavalori per € 3.640,00 per l'anno 2022

co.ge 410727003 portavalori per € 1.470,00 per l'anno 2023

a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961;

- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante apposizione di firma per accettazione da parte del Rappresentante Legale della società aggiudicataria sul documento "Condizioni Generali di Contratto", con riferimento anche alle specifiche indicate sulla Lettera d'Invito, anch'esse firmate per accettazione, e da controfirma da parte del Responsabile dell'U.T. ACI di Varese in qualità di RUP;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z33282CC03**;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

- di dare atto che sarà cura del Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese dare comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art. 6-bis della legge 7 agosto, n. 241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Varese, 31.05.2019

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese
dott. Carmelo Filiti